



CITTA' DI CASTEL MAGGIORE

Provincia di Bologna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 30 del 05/07/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2016 E RELATIVE SCADENZE DI PAGAMENTO

L'anno **duemilasedici**, addì **cinque** del mese di **luglio** alle ore **19:00**, presso la Residenza Municipale di P.zza Amendola, 1, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza di **Marco Monesi** il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1	GOTTARDI BELINDA	X		12	MANNI MORENA	X
2	MONESI MARCO	X		13	CREMONINI CRISTIANO	X
3	ZANOTTI ELEONORA	X		14	DI IACOVO MARIA TERESA	X
4	CERRE' ANNALISA	X		15	RUSSO FRANCESCO	X
5	BONI MARCO	X		16	VERONESI MONICA	X
6	TARTARINI FABIO		X	17	VERONESE PAOLO	X
7	VOLTA DANIELA		X			
8	MACCAFERRI KATIA		X			
9	DOTTINI LUCA	X				
10	VIGNUDELLI CRISTINA	X				
11	MONTANARI MARCO	X				

PRESENTI: 14

ASSENTI: 3

Sono presenti gli Assessori: **BALDACCI FRANCESCO, DE PAOLI LUCA, GIANNERINI BARBARA, GURGONE PAOLO, PALMA FEDERICO.**

Partecipa il **Segretario Generale Monica Tardella.**

Il Presidente Del Consiglio Comunale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO:

APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2016 E RELATIVE SCADENZE DI PAGAMENTO

Richiamato:

- l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 27 Dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) che ha istituito a decorrere dal 01/01/2014 l'imposta unica comunale (IUC) stabilendo che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014), i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- con propria deliberazione, assunta in data odierna, è stato preso atto del Piano Finanziario del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani per l'anno 2016, presentato dal gestore Geovest srl ed approvato da ATERSIR per complessivi euro 2.932.807,44 iva inclusa;
- con propria deliberazione n. 7 del 29/02/2016 sono stati modificati i regolamenti IMU, TASI e TARI unificandoli nel regolamento IUC.

Considerato che:

- l'importo complessivo della spesa per il servizio di smaltimento rifiuti risulta pari a complessivi Euro 2.932.807,44 iva inclusa a cui aggiungere i costi sostenuti

direttamente dall'ente per aver ripreso in gestione diretta il servizio CARC, come da tabella allegata;

- la ripartizione dei costi tra ambito utenze domestiche e ambito utenze non domestiche è effettuata per i costi fissi e per quelli variabili tra le due macro-categorie di utenza, UD e UND, secondo la seguente percentuale:
 - 46% da parte delle categorie abitazioni private
 - 54% attività economiche;
- di riconfermare la definizione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999, relativamente alle utenze domestiche e non domestiche, allegata al presente atto (allegato B);

Dato atto che le tariffe:

- sono determinate sulla base del Piano Finanziario per l'anno 2016 e delle banche dati dei contribuenti, finalizzati ad assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio per l'anno 2016, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013;
- potranno essere suscettibili di revisione a seguito di variazioni rispetto alle normative in essere eventualmente prodottesi successivamente all'approvazione;

Inteso stabilire le rate di versamento della TARI, anche considerando gli eventuali conguagli che dovranno essere versati nell'anno successivo a quello di riferimento, nel seguente modo:

- prima rata al 30 settembre 2016;
- seconda rata al 30 novembre 2016;
- rata a conguaglio entro il 31 luglio 2017;

Dato atto che la presente deliberazione in data 28 Giugno 2016 è stata esaminata dalla Prima Commissione che ha espresso parere favorevole con voti n. 13 dei Gruppi Consiliari "Partito Democratico" e "Sinistra Ecologia per Castel Maggiore". I Gruppi Consiliari "Forza Italia" e "Rinnovare per Innovare" erano assenti;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dal Coordinatore dei Servizi Finanziari in ordine alla regolarità tecnica e contabile, relativi alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli n.13 , contrari n.0 e astenuti n.1 (Veronese Paolo), espressi nelle forme di legge su nr. 14 Consiglieri presenti ;

D E L I B E R A

1. di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI), applicabili per l'anno 2016 per l'espletamento del servizio alle singole categorie di utenza come da Allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 688, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 che il versamento della TARI per l'anno 2016, verrà effettuato in due rate con scadenze come di seguito specificato:
 - a. prima rata da versare entro il 30 settembre 2016;
 - b. seconda rata da versare entro il 30 novembre 2016;
 - c. rata a conguaglio entro il 31 luglio 2017;
3. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito web istituzionale almeno trenta giorni prima della scadenza della prima rata;
4. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.



CITTA' DI CASTEL MAGGIORE

Provincia di Bologna

SERVIZI FINANZIARI

TRIBUTI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 30 del 05/07/2016

OGGETTO:

**APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2016 E RELATIVE
SCADENZE DI PAGAMENTO**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Espressione del parere in ordine alla sola regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1° del Decreto legislativo 18 agosto 2000 N. 267. In quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Favorevole

Contrario

Lì, 22/06/2016

FIRMATO

IL RESPONSABILE

CRESCIMBENI LICIA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



CITTA' DI CASTEL MAGGIORE

Provincia di Bologna

SERVIZI FINANZIARI

TRIBUTI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 30 del 05/07/2016

OGGETTO:

**APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2016 E RELATIVE
SCADENZE DI PAGAMENTO**

Premesso che tutto quanto relativo gli adempimenti amministrativi rientra nella responsabilità del responsabile del servizio interessato che rilascia il parere tecnico.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Espressione del parere in ordine alla sola regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1° del Decreto legislativo 18 agosto 2000 N. 267:

Favorevole

Contrario

Lì, 22/06/2016

FIRMATO
IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
CRESCIMBENI LICIA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



CITTA' DI CASTEL MAGGIORE

Provincia di Bologna

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 30 del 05/07/2016

OGGETTO:

**APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2016 E RELATIVE
SCADENZE DI PAGAMENTO**

Letto, approvato e sottoscritto

FIRMATO

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE**

MONESI MARCO

FIRMATO

IL SEGRETARIO GENERALE

TARDELLA MONICA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

TARIFFE TARI ANNO 2016 - CASTEL MAGGIORE

Codice	Tipo	Descrizione - utenze domestiche	Tariffa Fissa a mq	Tariffa Variabile per utenza
1	Domestica	Domestiche 1 occupante	0,91	26,14
2	Domestica	Domestiche 2 occupanti	1,07	59,74
3	Domestica	Domestiche 3 occupanti	1,20	74,67
4	Domestica	Domestiche 4 occupanti	1,30	97,08
5	Domestica	Domestiche 5 occupanti	1,40	108,28
6	Domestica	Domestiche 6 occupanti o più	1,48	126,97
Codice	Tipo	Descrizione - utenze non domestiche	Tariffa Fissa a mq	Tariffa Variabile a mq
1	Non Domestica	Musei, Biblioteche, Scuole, Associazioni, Luoghi di Culto	0,85	0,47
2	Non Domestica	Cinematografi e Teatri	0,91	0,50
3	Non Domestica	Autorimesse e Magazzini senza alcuna vendita diretta	1,27	0,70
4	Non Domestica	Campeggi, Distributori carburanti, Impianti Sportivi	1,61	1,03
5	Non Domestica	Stabilimenti balneari	0,00	0,00
6	Non Domestica	Esposizioni e Autosaloni	1,08	0,60
7	Non Domestica	Alberghi con ristorante	2,54	1,40
8	Non Domestica	Alberghi senza ristorante	2,01	1,10
9	Non Domestica	Case di cura e riposo, Caserme, Carceri e altre collettività	2,12	1,17
10	Non Domestica	Ospedali e Ambulatori	2,27	1,25
11	Non Domestica	Uffici, Agenzie, Studi professionali	3,22	1,77
12	Non Domestica	Banche e Istituti di credito	3,22	1,77
13	Non Domestica	Negozi abbigliamento, Calzature, Libreria, Cartoleria, Ferramenta ed altri beni durevoli	2,54	1,40
14	Non Domestica	Edicole, Farmacie, Tabaccaio, Plurilicenze	3,08	1,70
15	Non Domestica	Negozi particolari quali filatelia, Tende e tessuti, Tappeti, Cappelli e ombrelli, Antiquariato	1,76	1,40
16	Non Domestica	Banchi di mercato di beni durevoli	3,04	1,67
17	Non Domestica	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, Barbiere, Estetista, lavanderie	2,72	1,27
18	Non Domestica	Attività artigianali tipo botteghe: Falegname, Idraulico, Fabbro, Elettricista	1,94	1,21
19	Non Domestica	Carrozzeria, Officina, Elettrauto	2,65	1,64
20	Non Domestica	Attività industriali con capannoni di produzione	1,95	1,28
21	Non Domestica	Attività artigianali di produzione di beni specifici	1,74	1,28
22	Non Domestica	Ristoranti, Trattorie, Pizzerie, Osterie, Pub	8,47	3,56
23	Non Domestica	Mense, Birrerie, Hamburgerie	8,47	3,56
24	Non Domestica	Bar, Caffè, Pasticceria, Gelateria	6,35	1,99
25	Non Domestica	Supermercato, Pane e pasta, Macelleria, Salumi e formaggi, Generi alimentari	4,28	2,35
26	Non Domestica	Plurilicenze alimentari e/o miste	4,39	2,42
27	Non Domestica	Ortofrutta, Pescherie, Fiori e piante, Pizza al taglio, rosticceria	9,87	2,99
28	Non Domestica	Ipermercati di generi misti	0,00	0,00
29	Non Domestica	Banchi di mercato generi alimentari	7,41	4,08
30	Non Domestica	Discoteche, Night club, Sale giochi	0,00	0,00

COEFFICIENTI Ka Kb (utenze domestiche) e Kc Kd (utenze non domestiche) - Castel Maggiore

Codice	Tipo	Descrizione	Ka	Kb
1	Domestica	Domestiche 1 occupante	0,80	0,70
2	Domestica	Domestiche 2 occupanti	0,94	1,60
3	Domestica	Domestiche 3 occupanti	1,05	2,00
4	Domestica	Domestiche 4 occupanti	1,14	2,60
5	Domestica	Domestiche 5 occupanti	1,23	2,90
6	Domestica	Domestiche 6 occupanti o più	1,30	3,40
Codice	Tipo	Descrizione	Kc	Kd
1	Non Domestica	Musei, Biblioteche, Scuole, Associazioni, Luoghi di Culto	0,40	3,28
2	Non Domestica	Cinematografi e Teatri	0,43	3,50
3	Non Domestica	Autorimesse e Magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90
4	Non Domestica	Campeggi, Distributori carburanti, Impianti Sportivi	0,76	7,21
5	Non Domestica	Stabilimenti balneari	0,64	5,22
6	Non Domestica	Esposizioni e Autosaloni	0,51	4,22
7	Non Domestica	Alberghi con ristorante	1,20	9,85
8	Non Domestica	Alberghi senza ristorante	0,95	7,76
9	Non Domestica	Case di cura e riposo, Caserme, Carceri e altre collettività	1,00	8,20
10	Non Domestica	Ospedali e Ambulatori	1,07	8,81
11	Non Domestica	Uffici, Agenzie, Studi professionali	1,52	12,45
12	Non Domestica	Banche e Istituti di credito	1,52	12,45
13	Non Domestica	Negozi abbigliamento, Calzature, Libreria, Cartoleria, Ferramenta ed altri beni durevoli	1,20	9,85
14	Non Domestica	Edicole, Farmacie, Tabaccaio, Plurilicenze	1,46	11,93
15	Non Domestica	Negozi particolari quali filatelia, Tende e tessuti, Tappeti, Cappelli e ombrelli, Antiquariato	0,83	9,84
16	Non Domestica	Banchi di mercato di beni durevoli	1,44	11,74
17	Non Domestica	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, Barbiere, Estetista, lavanderie	1,29	8,95
18	Non Domestica	Attività artigianali tipo botteghe: Falegname, Idraulico, Fabbro, Elettricista	0,93	8,48
19	Non Domestica	Carrozzeria, Officina, Elettrauto	1,25	11,55
20	Non Domestica	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	9,00
21	Non Domestica	Attività artigianali di produzione di beni specifici	0,82	9,00
22	Non Domestica	Ristoranti, Trattorie, Pizzerie, Osterie, Pub	4,00	25,00
23	Non Domestica	Mense, Birrerie, Hamburgerie	4,00	25,00
24	Non Domestica	Bar, Caffè, Pasticceria, Gelateria	3,00	14,00
25	Non Domestica	Supermercato, Pane e pasta, Macelleria, Salumi e formaggi, Generi alimentari	2,02	16,55
26	Non Domestica	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	17,00
27	Non Domestica	Ortofrutta, Pescherie, Fiori e piante, Pizza al taglio, rosticceria	4,66	21,00
28	Non Domestica	Ipermercati di generi misti	2,40	21,50
29	Non Domestica	Banchi di mercato generi alimentari	3,50	28,70
30	Non Domestica	Discoteche, Night club, Sale giochi	1,91	15,68